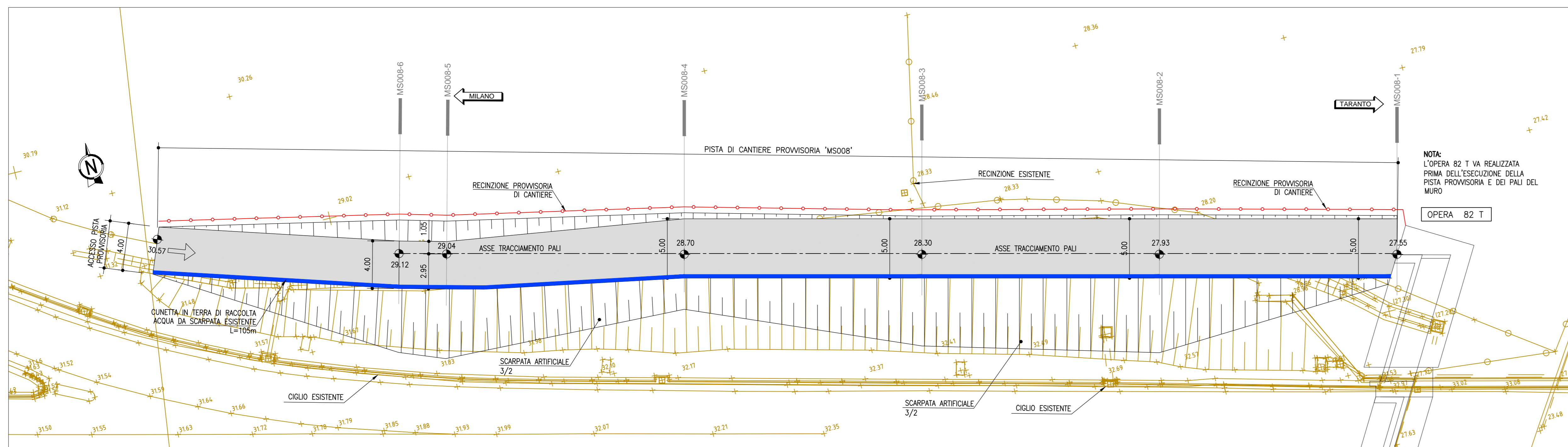
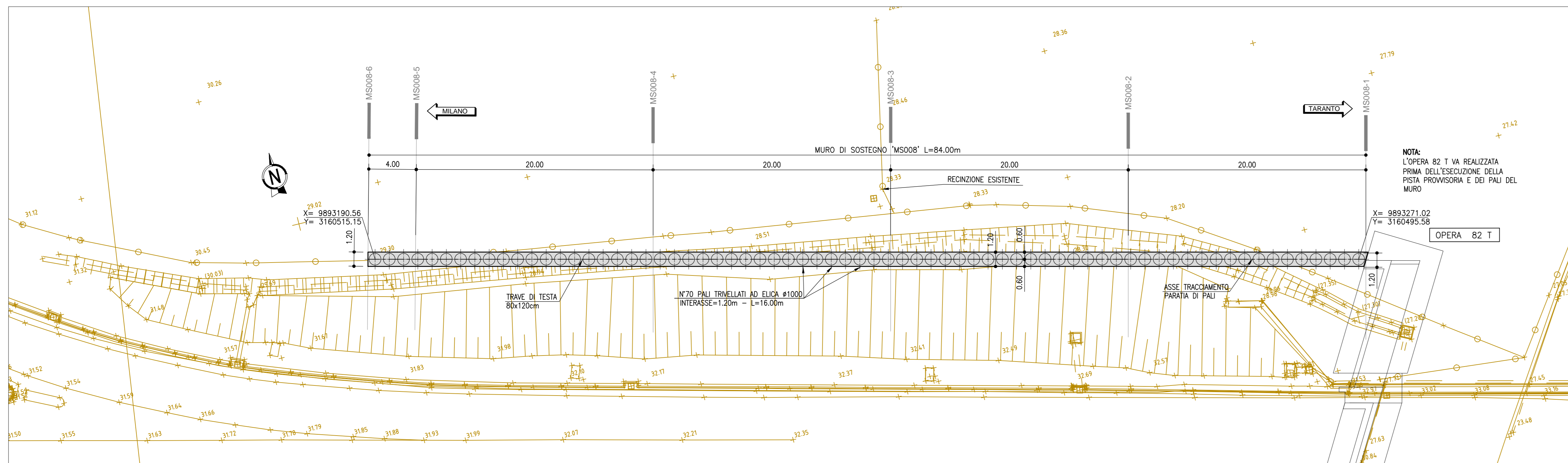


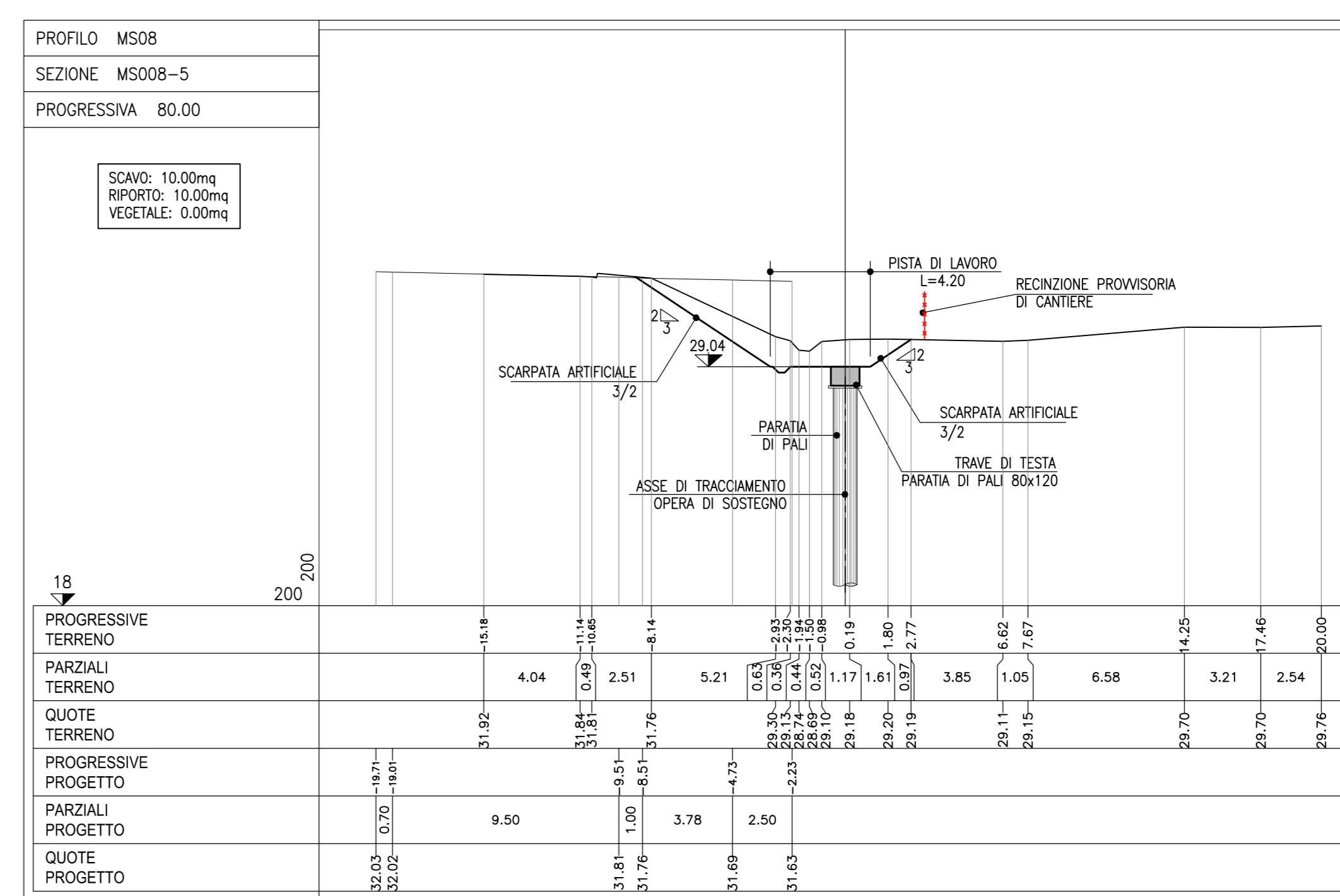
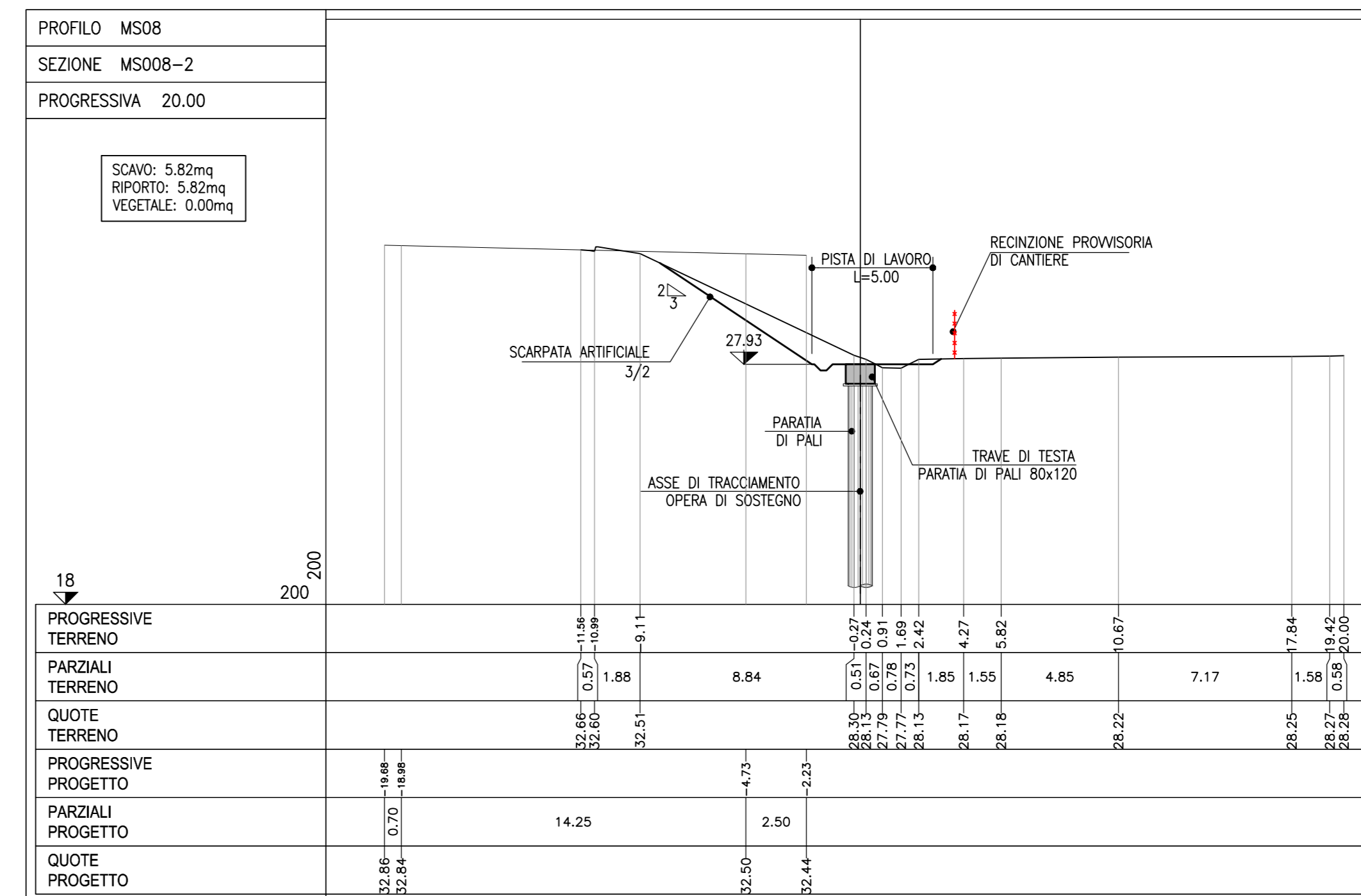
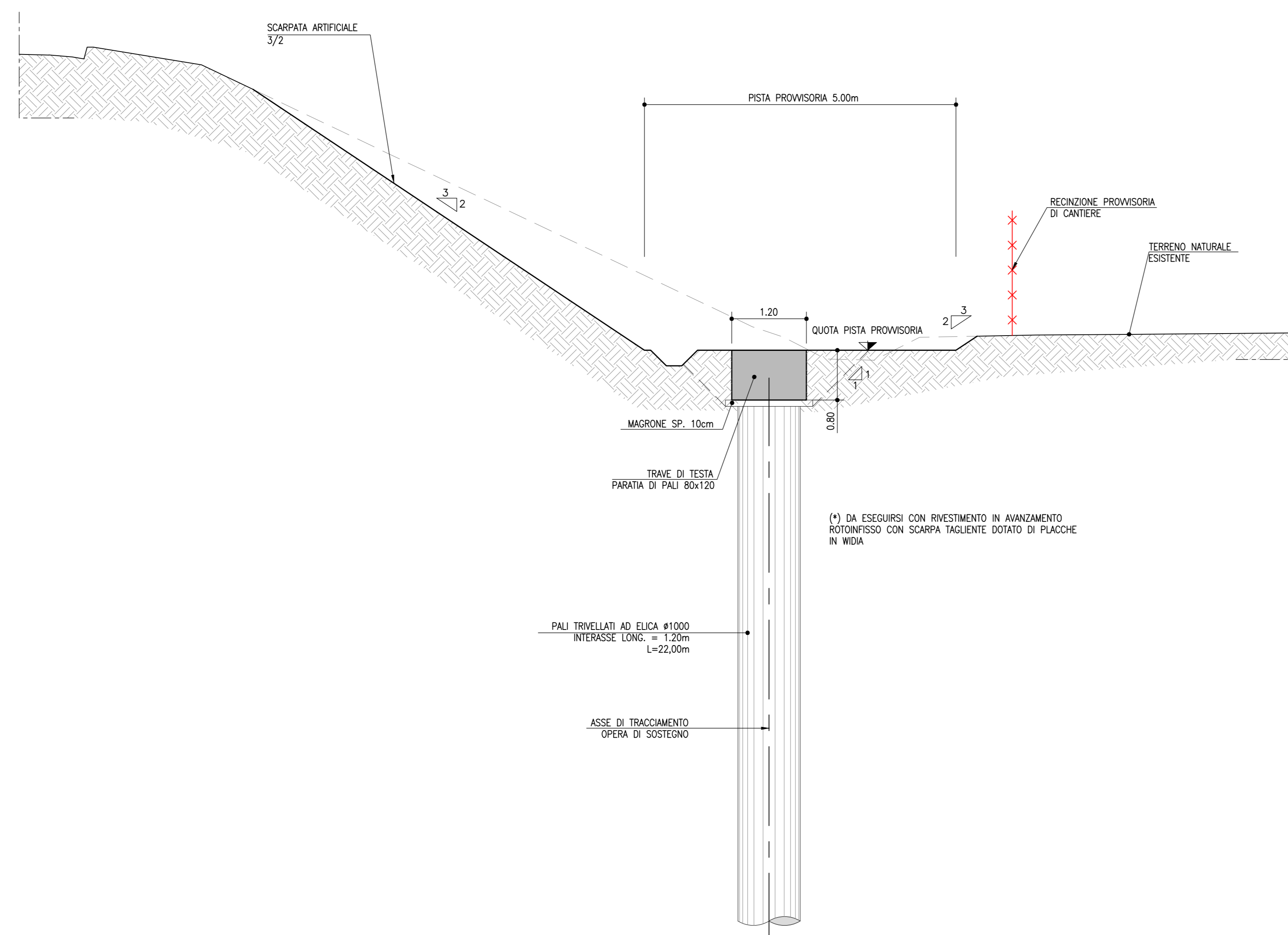
PIANTA
1:200
PISTA PROVVISORIA



PIANTA
1:200
PARATIA DI PALI



SEZIONE TRASVERSALE TIPOLOGICA
1:50
PARATIA DI PALI



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI
BLOCCO MODULARE IN CLS
PER
PESO
DIMENSIONI

R_{ck} > 30MPa
1800kg/cod
100x100x100cm

NOTE - POSA IN OPERA BLOCCHI MODULARI IN CLS

LA MONTAGNA E LA POSA DEI BLOCCHI IN CLS DEVE ESSERE ESECUITA IN ACCORDO CON LE PRESCRIZIONI E LE MODALITÀ INDICATE DALLA DITTA FORNITRICE DEL PRODOTTO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE MASTRANZE.
L'ESATTO POSIZIONAMENTO POTRA' SUBIRE VARIAZIONI SECONDO LE REALI GEOMETRIE ED ESIGENZE DELLE LAVORAZIONI.
DURANTE LE LAVORAZIONI DI POSIZIONAMENTO DEVONO ESSERE PRESI TUTTI GLI ACCORDAMENTI E LE PROCEDURE AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE MASTRANZE E DEL TRAFFICO.
TUTTE LE MISURE VANO VERIFICATE IN CANTIERE.

NOTE - AREE DI CANTIERE, DEMOLIZIONI E SCAVI PROVVISORI

AREE DI CANTIERE:
LE AREE DI CANTIERE RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DERIVATE DAI CRITERI GENERALI DI CANTIERIZZAZIONE STABILITI PER IL PROGETTO, LE POSIZIONI DEL NEW-JOBSEY PROPOSTO SONO QUANTO INDICATIVE. PER LE GEOMETRIE ESATTE OCCORRE FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE (ELABORATI CAP - PROGETTO DI CANTIERIZZAZIONE).
DEMOLIZIONI:
PER I DETTAGLI RELATIVI ALLE DEMOLIZIONI OCCORRE FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI SPECIFICI.
SCAVI PROVVISORI:
NOTA 1:
IN PRESENZA DI EDIFICI A RISSICO DI SCAVI DI ALTEZZA LIMITATA DA ESSERE SUL LATO ESTERNO DELL'ALTEZZA, QUALORA NON SI SIA STATO POSSIBILE INTERVENIRE UN'OPERA PROVVISORIA, PREVEDERE SCAVO A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.
GLI SCAVI PROVVISORI NON SOSTITUISCONO I PROFILI CON PENDENZA DA RITENERE PULVIMENTI INDICATA PER PALI ASPETTI E NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.
IN CASO DI INGOMBI RISPETTI SI POTRA' PROCEDERE SEGUENDO QUESTI CRITERI:
- ELIMINARE LE BANCHE DA 0,50 m
- ADOPTARE PENDENZE ANCHE SUPERIORI PER SCAVI DI ALTEZZA SUPERIORI A 3,0m IMPONENDO DI PROCEDERE A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.

NOTE - PARTICOLARI IDRAULICI, OPERE ESISTENTI, BARRIERE FOA E OPERE MAGGIORI E MINORI

NOTA GENERALE:
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DEVONO ESSERE VERIFICATE LE QUOTE, LE INTERFERENZE CON GLI EVENTUALI SOTTOSCALI E CON LE OPERE ESISTENTI.
PARTICOLARI IDRAULICI:
I PARTICOLARI IDRAULICI, QUALORA RIPORTATI NELLA PRESENTE TAVOLA, SONO DA RITENERE PULVIMENTI INDICATA PER PALI ASPETTI E NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.
OPERE ESISTENTI:
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L., DOVRA' ESSERE ESECUITO UN RILEVATO DI DETTAGLIO, ANCHE CON SAGGI, PER DEFINIRE LA GEOMETRIA ESATTA DELLE OPERE ESISTENTI.
LE OPERE RIPORTATE NELLE PRESENTI TAVOLE SONO STATE DESINATE A PARTIRE DAGLI AS-BUILT DISPONIBILI PERMUTANDO EVENTUALI MODIFICAZIONI RISPETTO A QUANTO RIPORTATO DEVONO ESSERE RISOLTE, TRA L'APPALTATORE E LA D.L., SENTITO ANCHE IL PARENTE DEL PROGETTISTA.
BARRIERE FOA:
TUTTE LE INDICAZIONI RELATIVE ALLE BARRIERE FOA RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DA RITENERE INDICATIVE. PER LE CARATTERISTICHE CORRETTE DI QUESTE OPERE E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.
OPERE MAGGIORI E MINORI:
PER GLI SCAVI E LE CARATTERISTICHE DELLE OPERE MAGGIORI E MINORI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

TABELLA MATERIALI

PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEGUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DEVE FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPLICAZIONE.

MATERIE DI SOTTOPONDO	QUANTITÀ	UNITÀ	ALTEZZA	PROFONDITÀ	PROFONDITÀ	PROFONDITÀ	PROFONDITÀ	PROFONDITÀ	PROFONDITÀ
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C12/15									
CLASSE DI ESPOSIZIONE									
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30									
CLASSE DI ESPOSIZIONE									
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C28/35									
CLASSE DI ESPOSIZIONE									
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40									
CLASSE DI ESPOSIZIONE									
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C35/45									
CLASSE DI ESPOSIZIONE									

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA
AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

TANGENZIALE NORD E SUD

CORPO STRADALE da pk 10+838 a pk 12+961

MURO DI SOSTEGNO MS008

Pali di fondazione - Fondazione e pista di lavoro

PROGETTISTA SPECIALISTICO
Ing. Mauro Piro D'Agostino
Ord. Ingg. Milano n. A20155
RESPONSABILE GEOTECNICA
AUTORIZZATO

IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONE SPECIALISTICA
Ing. Raffaele Rinaldesi
Ord. Ingg. Macerata n. A1058

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Andrea Tosti
Ord. Ingg. Parma n. 1154
PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI

001

111465 0000 PD A2 C 0 6 M S 0 0 8 0 0 0 0 0 D A P E 0 5 4 - 2

REVISIONE
1. DICEMBRE 2017
2. SETTEMBRE 2019
3. SETTEMBRE 2020

spea
INGEGNERIA

Atlantia

VEDUTO DEL COMMITTENTE
IL RESPONSABILE LAVORO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Fabio Vanni

VEDUTO DEL COORDINATORE
Maurizio della Infrastruttura e del Territorio
Ing. Fabio Vanni